UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Sociologia dell'Educazione - M-Z

1819-1-G8501R009-MZ

Titolo

Sociologia dell’educazione (M-Z)

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone come un’introduzione all’interpretazione e all’analisi dei processi educativi e dei mondi scolastici a partire da un approccio di tipo sociologico.

Durante il corso si forniranno gli attrezzi teorici e metodologici per la comprensione delle dinamiche sociali e organizzative che strutturano la vita della classe scolastica e della scuola.

Si porrà altresì un’attenzione particolare al rapporto tra la scuola e il contesto sociale in cui opera, alle relazioni scuola-famiglie, e alle sfide specifiche connesse alla professione insegnante.

Durante il corso ci si interrogherà sulla relazione ambivalente tra merito ed equità sociale e sui modi attraverso cui le istituzioni scolastiche si confrontano con le disuguaglianze sociali, di genere e legate all’origine migratoria degli studenti.

L’obiettivo generale del corso è quello di fornire, a futuri insegnanti, gli strumenti per riflettere in modo critico sul proprio ruolo, sulle pratiche professionali più diffuse, e sugli assetti organizzativi della scuola contemporanea.

Le principali tematiche affrontate saranno le seguenti:

- Introduzione alla sociologia: teorie e metodi di ricerca.
- Le principali trasformazioni della scuola e dei sistemi educativi in Italia e nel mondo.
- La socializzazione
- La formazione dell'identità sociale e scolastica nel bambino
- La sociologia dell'infanzia
- La scuola e le disuguaglianze
- Il conflitto sociale *nella* scuola
- Teorie dell'etichettamento e interazione in classe.
- Le relazioni scuola-famiglia
- L'orientamento scolastico
- Il nesso tra insegnamento e ricerca
- Le sfide della scuola oggi tra equità e paradigma efficientista.

Obiettivi

Il corso intende sviluppare:

- Competenze disciplinari di natura teorica e metodologica relative alla sociologia dell'educazione e della professione insegnante
- Capacità di giudizio critico e autonomo: attraverso specifiche attività didattiche (presentazioni di gruppo su tematiche specifiche e attività di ricerca applicata) lo studente sarà stimolato ad esprimere e potenziare il proprio punto di vista sugli argomenti affrontati a lezione e nei testi in programma.
- Capacità di analisi e auto-analisi sull'agire scolastico e didattico sia dal punto di vista del singolo insegnante sia dell'organizzazione scolastica nel suo insieme.
- Competenze metodologiche applicate: progettazione della ricerca e utilizzo di metodologie di ricerca sul campo orientate a trasferire strumenti che permettano la crescita professionale.
- Competenze comunicative: lo studente sarà sollecitato a partecipare attivamente con interventi ed esposizioni nel corso delle lezioni.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali in aula; lezioni supportate da uso di materiali video e documentari; seminari su argomenti specifici tenuti da ricercatori esperti o dagli stessi studenti.

Gli studenti frequentanti realizzeranno inoltre delle attività di ricerca su un argomento del corso attraverso l'uso di specifiche metodologie (intervista o osservazione). In questo modo potranno acquisire specifiche competenze di natura applicativa e nello stesso tempo riflettere in termini pratici sugli aspetti teorici del corso.

Materiali didattici (online, offline)

Altre informazioni e documenti, compresi materiali didattici, saranno pubblicati tempestivamente sulle pagine web del Dipartimento di Scienze della Formazione predisposte per il Corso.

Programma e bibliografia per i frequentanti

- Fele G. e Paoletti I. (2003) L'interazione in classe. Bologna: Il Mulino. (cap. I e II)
- Dubar C. (2004) La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale. Bologna: Il Mulino. (cap. III e V)
- Romito M. (2016) Una scuola di classe. Orientamento scolastico e disuguaglianza. Milano: Guerini e Associati (cap. II e III).
- Bertaux D. (2008) Racconti di vita. La prospettiva etnosociologica, Milano: Franco Angeli (cap. II e III)
- Schizzerotto A. e Barone C. (2006) Sociologia dell'istruzione. Bologna: Il Mulino. (cap. I, II, III, IV, V)
- Satta C. (2012) Bambini e adulti. La nuova sociologia dell'infanzia. Roma: Carocci
- Un saggio a scelta tra quelli proposti a lezione.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

- Fele G. e Paoletti I. (2003) L'interazione in classe. Bologna: Il Mulino. (cap. I e II)
- Dubar C. (2004) La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale. Bologna: Il Mulino.
- Romito M. (2016) Una scuola di classe. Orientamento scolastico e disuguaglianza. Milano: Guerini e Associati (cap. I, II e III).
- Schizzerotto A. e Barone C. (2006) Sociologia dell'istruzione. Bologna: Il Mulino. (cap. I, II, III, IV, V)
- Satta C. (2012) Bambini e adulti. La nuova sociologia dell'infanzia. Roma: Carocci

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (che hanno partecipato ameno all'80% delle attività di lezione in aula) la verifica degli apprendimenti verterà su: a) presentazioni di gruppo svolte in aula su argomenti specifici; b) elaborato di max. 4 pagine su attività di ricerca applicata; c) prova scritta parziale su argomenti specifici trattati a lezione (questa aperta anche ai non frequentanti); d) colloquio orale di discussione su elaborato finale e su argomenti non trattati nella prova parziale. Il punteggio finale sarà determinato da una media dei punteggi conseguiti nei diversi metodi di verifica.

Per gli studenti non frequentanti la verifica delle conoscenze acquisite si svolgerà attraverso un esame orale su tutti i testi d'esame. Gli studenti dovranno dimostrare di aver compreso gli aspetti teorici e metodologici su cui questi poggiano, la loro articolazione/struttura logico-argomentativa e gli obiettivi culturali e scientifici sottesi, anche ricollocandoli sul piano teorico e metodologico all'interno di specifici orientamenti sociologici.

Tanto per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti. Nella valutazione delle prove (colloquio orale, attività di esposizione in aula, scrittura elaborato su attività di ricerca), la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

- Precisione concettuale e chiarezza nell'esposizione dei contenuti del corso.
- Capacità analitica, ossia capacità di identificare e distinguere i punti principali di un testo/argomento e di (ri)articolarli opportunamente.
- Analisi critica degli argomenti affrontati nei testi e capacità di collegarli a specifici orientamenti teorici e metodologici.
- Autonomia di giudizio nell'interpretare e analizzare i testi d'esame e gli argomenti qui proposti.
- Capacità di sintesi.

La votazione finale è espressa in trentesimi.

Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.

Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente dei contenuti e metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza da un punto di vista concettuale e terminologico.

Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera appropriata da un punto di vista concettuale e terminologico.

Orario di ricevimento

Durante il corso: lunedì, dalle ore 11 alle ore 13

Durata dei programmi

Il programma vale un anno accademico

Cultori della materia e Tutor